

Codice A1614A

D.D. 7 ottobre 2022, n. 534

PSR 2014-2022 - Op. 121, Az. 2, tit. regionale. Affidamento ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 a IPLA SpA del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale". Impegno di Euro 42.023,00 sul cap. 124727/22, Euro 175.350,50 sul cap. 124727/23 e di Euro 202.855,50 sul cap. 124727/24. Accertamento di Euro 42.023,00 sul cap. 28984/22, Euro 175.350,50 sul cap. 28984/23 e di Euro 202.855,50 sul cap. 28984/



ATTO DD 534/A1614A/2022

DEL 07/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: PSR 2014-2022 - Op. 121, Az. 2, tit. regionale. Affidamento ex art. 192 del d.lgs. 50/2016 a IPLA SpA del servizio “Attività dimostrative e d’informazione in campo forestale”. Impegno di Euro 42.023,00 sul cap. 124727/22, Euro 175.350,50 sul cap. 124727/23 e di Euro 202.855,50 sul cap. 124727/24. Accertamento di Euro 42.023,00 sul cap. 28984/22, Euro 175.350,50 sul cap. 28984/23 e di Euro 202.855,50 sul cap. 28984/24. CUP J15F22000620009.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e agli organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e

l'uso dell'euro;

visto il Regolamento UE n. 640/2014 del 11 marzo 2014 che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento UE n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce "alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022";

visti i Regolamenti UE sopra citati che prevedono il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2021) 7355 del 6.10.2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

vista la DGR 30 - 4264 del 3 dicembre 2021 con cui è stato approvato il recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7355 del 6 ottobre 2021 delle proposte di modifica anno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220;

vista la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione" del PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

considerato che nell'ambito delle Operazioni 1.1.1 (*Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze*) - Azione 2 (*in campo forestale*), 1.2.1 (*Sostegno ad attività dimostrative e di informazione*) - Azione 2 e 1.3.1 (*Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali*) - Azione 2 della Misura 1 (*Trasferimento di conoscenze ed azioni d'informazione*) del PSR 2014-2020 del Piemonte sono previste attività a bando ed a titolarità regionale;

vista la DGR n. 28-3015 del 7.3.2016 di adozione delle disposizioni attuative delle Operazioni sopra citate;

vista la DGR n. 36-3578 del 4.7.2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale;

considerato che tale Deliberazione:

- approva le disposizioni per l'attuazione delle attività a titolarità regionale da realizzarsi, nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 7.5.1, 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte anche a specificazione e integrazione delle DGR 28-3015 del 7.3.2016 e 28-2871 del 1.2.2016;
- demanda al Settore Foreste l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito delle Operazioni 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1;
- demanda al Settore Foreste l'adozione degli atti e la predisposizione delle eventuali precisazioni che si rendessero necessarie, la definizione di eventuali disposizioni specifiche, operative e procedurali nonché il monitoraggio dell'attuazione;
- individua, quantifica e attiva le attività a titolarità regionale in coerenza con il piano finanziario indicativo degli interventi a titolarità regionale stabilito con l'art. 27 comma 5 della l.r. 6/2016;
- prende atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni in parola rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- prevede che il finanziamento della quota regionale, pari complessivamente ad € 2.866.080,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trovi copertura nella Missione 16, Programma 1, Imp. 247/2017, sul cap. 262963/2017;
- stabilisce che le risorse necessarie alla copertura delle attività a titolarità regionale relative alle Operazioni 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, siano iscritte su appositi capitoli del bilancio regionale da istituire a seguito dell'approvazione dei progetti, nell'ambito del piano finanziario indicativo di cui all'allegato C della l.r. n. 1/2004, come modificato con l.r. n. 6/2016;

vista la DGR 43-4358 del 16.12.2021 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Integrazione dell'iscrizione di fondi per l'attuazione dei progetti a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020. Autorizzazione all'assunzione di impegni anche sull'annualità 2024;

vista la D.G.R n. 48-4363 del 16.12.2021 avente per oggetto "Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021" che, tra l'altro:

- dispone, per l'Operazione 1.1.1 "Formazione professionale in campo agricolo e forestale" - Azione 2 "forestale", l'incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 1.250.000,00 € sulla Focus Area 2A (di cui € 1.070.000,00 quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR e € 180.000,00 quali minori risorse finanziarie utilizzate nell'ambito dell'Operazione 1.3.1 - Azione 2 del PSR 2014-2020, la cui dotazione finanziaria è ridotta di un pari importo) da destinarsi ad un nuovo bando, da prevedersi a inizio 2022, rivolto al sostegno della formazione individuale;
- dispone, per l'Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale" - Azione 2 "forestale", l'incremento della dotazione finanziaria iniziale per complessivi 750.000,00 € sulla Focus Area 6B (quali fondi di transizione 2021-2022 del PSR), da destinarsi interamente alla modalità attuativa a titolarità regionale da attivarsi entro il 2022;
- dà atto che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio finanziario gestionale regionale) nelle Operazioni di interesse forestale nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR, ammontante complessivamente ad € 3.371.505,12 (17,064% di €19.758.000,00), trova copertura finanziaria:

a) per euro 3.221.097,48 (17,064% di € 18.876.567,53) quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR, nell'impegno n. 2022/1291 di € 26.301.422,05 assunto sul capitolo

di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 -annualità 2022- utilizzato fino alla concorrenza di € 19.182.834,15 e che presenta una disponibilità finanziaria di € 7.118.587,90;

b) per euro 150.407,64 (17,064% di € 881.432,47) quali minori risorse finanziarie utilizzate, tra l'altro, nell'Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, di cui alla D.G.R. 36-3578 del 04.07.2016;

vista la D.D. 95 del 06.03.2020 di approvazione dello schema di convenzione con ARPEA per la gestione delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2014-2020 relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 di competenza della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, del Settore Foreste e del Settore Sviluppo della Montagna;

vista la Convenzione repertoriata in data 08.07.2020 con n. 116 fra ARPEA e Direzione Ambiente, Energia e Territorio per la delega delle attività inerenti la ricezione, l'istruttoria, il controllo e l'ammissione a finanziamento delle domande di sostegno a titolarità regionale delle Misure 1, 4, 7 e 8 previste dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

visto il “Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC” approvato dal ARPEA con Determinazione n. 155/2016 del 03.08.2016 e successive revisioni nel quale è previsto che, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, i funzionari che si occupano dell'istruttoria delle domande di sostegno devono essere diversi da coloro che intervengono nell'iter istruttorio di controllo e di liquidazione delle domande di pagamento;

viste le D.D. n. 2329/A18000A del 7.9.2016 e ss.mm.ii di approvazione delle modalità organizzative delle attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 7 e 8 per la gestione delle fasi di predisposizione, ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di aiuto;

visto il progetto a titolarità regionale in campo forestale riferito alla Misura 1 del PSR 2014-2022 Operazione 1.2.1 azione 2, presentato dal Settore Foreste in data 01.06.2022 (domanda n. 20201385935) per un importo complessivo pari a 595.119,01 €;

vista la D.D. n. 292/1615A del 21.6.2022 del Settore Sviluppo della Montagna di approvazione del citato progetto a titolarità regionale;

ritenuto necessario provvedere all'attivazione delle seguenti iniziative contenute nel citato progetto:

- Attività 1 - Servizio informativo in campo forestale;
 - Attività 2 - Sicurezza nei cantieri forestali;
- e di valutare la possibilità di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA;

posto che la l.r n. 12/1979 istituisce l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (IPLA SpA) con le finalità di:

- studio e sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

e che (Art. 1) impegna l'istituto ad operare a fini di interesse regionale valorizzandone (Art. 3) il carattere di strumentalità, individuando (Art. 4) la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di

direzione e di coordinamento la società è soggetta;

visti:

- la DGR n. 3-5426 del 25.7.2017 che modifica ed integra lo statuto di IPLA SpA;
- la DCR 237-38076 del 17.10.2017 avente per oggetto “Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)” che adegua lo statuto di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”;
- lo Statuto di cui all'atto notarile repertorio n. 65.924/28.525 del 7.11.2017;

richiamati, altresì:

- il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e D. Lgs. n. 56/2017) che recepisce le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento e del Consiglio e che stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto “in house” senza ricorso al mercato;
- in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a) del suddetto Codice che dispone che un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto “in house” di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- il D. Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- in particolare l'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 che dispone al comma 1 che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, invece (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni;

•

richiamate inoltre:

- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la DGR n. 21-2976 del 19.03.2021 (recante modificazioni alla precedente D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 e D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016 che ha approvato l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale);
- l'art. 13 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento “in house” compete: a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.; b) il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento. Lo stesso comma 2 prevede inoltre che la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 192 d.lgs. n. 50/2016, vada effettuata in conformità agli obiettivi della Regione Piemonte tenendo conto sia degli aspetti economici che degli interessi pubblici da perseguirsi;

- gli artt. 7 “Controllo analogo sugli atti”, 8 “Modalità di esercizio del controllo analogo” delle citate Linee guida definiscono i contenuti e le procedure con cui viene esercitato il controllo analogo di cui all’art. 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Dato atto che, per quanto sopra, la società “in house” IPLA SpA è equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

considerato che la Regione Piemonte ha provveduto all’iscrizione (domanda di iscrizione prot. 19735 del 02.03.2018 – numero di iscrizione 527) di IPLA SpA all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house” previsto dall’art. 192 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e istituito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;

in relazione a quanto sopra espresso, vista l’esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in quattro decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell’assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

considerato che l’apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 50/2016;

espresse le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la coerenza con la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società “in house”, tanto da prevedere, all’interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa dedicato (il cap. 120682), nel quale sono annualmente stanziati risorse;
- l’efficienza già dimostrata da IPLA SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell’organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;
- l’efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l’apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l’attività tecnico amministrativa;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l’opzione di mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA SpA;
- un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività dovuto alla minor neutralità che caratterizza generalmente le scelte e l’operato dei soggetti esterni alla pubblica amministrazione;

ritenuto, in particolare, che i costi e le tariffe utilizzate da IPLA SpA nell’ambito delle attività progettuali di interesse sono in linea con le risultanze di una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe effettuata dal collegio sindacale di IPLA nel corso del 2016 metodo che con la D.G.R. n. 3-4125 del 26.10.2016 (con la quale, tra l’altro si è approvata la convenzione quadro scaduta a

maggio 2017) è stato assunto come utile riferimento da parte delle strutture affidanti ai fini della verifica di congruità come richiesto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016;

dato atto che ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA SpA con i costi di mercato, con Determinazione n. 4419 del 28.12.2017 è stato affidato all'Università di Torino, Dipartimento di Management, un servizio di Benchmark e di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte di IPLA SpA, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016;

dato atto che gli esiti dell'“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale” (acquisita al Settore Foreste con protocollo di ricevimento n. 22159 del 14.05.2019) svolta dall'Università di Torino – Dipartimento di Management hanno sostanzialmente evidenziato una corrispondenza (+ o - 20%) dei costi di IPLA con quelli di analoghe attività presenti sul mercato e che, inoltre, sotto responsabilità diretta ed esclusiva del committente e per un arco temporale limitato (di 2/3 anni), le ulteriori attività di IPLA, se necessario, avrebbero potuto essere confrontate con il benchmark identificato durante le indagini effettuate purché fossero rispettate le seguenti condizioni:

- le attività devono essere simili per natura e quindi rientrare nella categoria/macro categoria di riferimento e rispettare il delta di variazione prezzo,
- le attività devono avere un rapporto tra gg/costi in linea con le attività precedenti affidate ad IPLA (profili professionali, costi unitari e assenza di significativi affidamenti esterni), a parità/similitudine di attività svolte e obiettivi da raggiungere,
- le attività devono essere verificate tenendo in considerazione eventuali cambiamenti delle condizioni di mercato per quanto riguarda aspetti economici che possono influire sui benchmark di riferimento, così come cambiamenti a livello normativo/legislativo che possano alterare i risultati ottenuti;

dato atto che si è ritenuto di monitorare e aggiornare la comparazione dei costi di IPLA SpA con i costi di mercato attraverso un ulteriore incarico di benchmark e comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA SpA avente la finalità di desumere gli elementi di valutazione che possano stabilire la congruità economica delle offerte ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con Determinazione n. 3242 del 19.09.2019);

visti gli esiti di tale ulteriore attività (prot. di ricevimento n. 36471 del 23.04.2020) di comparazione che, sinteticamente, possono essere riassunti nei seguenti tre punti: a) lo studio ha dimostrato come i costi giornalieri medi del personale IPLA siano generalmente superiori ai benchmark considerati, nondimeno ricadono sempre all'interno dell'intervallo (minimo-massimo) dei valori stimati mediante benchmark di mercato, b) il costo maggiore del personale IPLA ravvisato per alcune attività può trovare idonea giustificazione in molteplici fattori, c) in conclusione, dopo aver analizzato nel dettaglio le caratteristiche degli incarichi affidati dalla Regione Piemonte a IPLA, viene affermato che il costo del personale di quest'ultima appare in linea con i prezzi presenti nel mercato;

considerato che all'inizio del 2022 è stato avviato, con DGR n. 31-4679 del 18 febbraio 2022, il percorso per lo sviluppo di un metodo di valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Nelle more del perfezionamento del percorso di cui alla predetta deliberazione e considerato che i prezzi proposti da IPLA SpA non hanno subito variazioni considerevoli, anzi sono rimasti invariati, si ritiene di poter procedere sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti;

vista la proposta tecnico economica (di seguito PTE) dell'IPLA SpA pervenuta in data 20.07.2022, prot. di ricevimento n. 91228/A1600A, dell'importo di € 420.229,00 IVA inclusa, per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale" che contiene le seguenti attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con D.D. n. 292/1615A del 21.6.2022:

1. "Servizio informativo in campo forestale", dell'importo di 304.451,00 €, IVA inclusa;
2. "Sicurezza nei cantieri forestali", dell'importo di 115.778,00 €, IVA inclusa;

posto che nella medesima PTE è indicato che:

- la congruità di tutte le acquisizioni esterne e gli affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, sarà garantita dall'obbligo in capo all'IPLA SpA di operare secondo la normativa vigente;
- le eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, non potranno in alcun caso essere altrimenti utilizzate da IPLA SpA che si impegna a comunicare tempestivamente tali ribassi al Settore Foreste per consentire il loro disimpegno, andando a ridurre il corrispettivo pattuito;
- le tariffe del personale IPLA non hanno subito variazioni, pertanto si è proceduto sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti;

rilevato che le attività contenute nella PTE di cui sopra rientrano, come tipologia, fra quelle oggetto delle valutazioni comparative precedentemente citate e che i relativi costi evidenziati, come le tariffe del personale, sono in linea con le risultanze delle stesse valutazioni comparative;

ritenuto pertanto di:

- approvare la PTE dell'IPLA SpA, pervenuta in data data 20.07.2022, prot. di ricevimento n. 91228/A1600A, dell'importo di € 420.229,00 IVA inclusa, per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riferito alle seguenti Attività:
 1. "Servizio informativo in campo forestale", dell'importo di € 304.451,00, IVA inclusa;
 2. "Sicurezza nei cantieri forestali", dell'importo di € 115.778,00, IVA inclusa;
- procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in favore del proprio ente strumentale IPLA SpA (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, delle attività previste nel citato progetto per una spesa complessiva di € 420.229,00, IVA inclusa;
- approvare lo schema di contratto per l'affidamento sotto forma di lettera commerciale di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi;
- impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione del servizio in parola, la somma complessiva di € 420.229,00 IVA inclusa -fondi europei- secondo la seguente ripartizione:
 - - € 42.023,00 sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 (Missione 09 - Programma 05)
 - - € 175.350,50 sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 (Missione 09 - Programma 05);
 - - € 202.855,50 sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024 (Missione 09 - Programma 05);

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Accertare, per la realizzazione del servizio in parola, la somma complessiva di € 420.229,00 IVA inclusa -fondi europei- secondo la seguente ripartizione:

- € 42.023,00, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (cod. versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;
- € 175.350,50, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (cod. versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;
- € 202.855,50, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024 quale finanziamento che sarà versato da ARPEA (cod. versante 139952) previa rendicontazione delle spese sostenute;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Preso atto che:

- l'attività affidata comporta per IPLA SpA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- IPLA SpA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679);

considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

tutto ciò premesso,

preso atto che è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati attraverso un apposito articolo della lettera commerciale di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tenuto conto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 saranno rendicontati all'Unione Europea dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per i progetti a titolarità regionale di cui alla Misura 1 del PSR 2014-2022.

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house;

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

Dato atto che:

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale 2022-2024;

in relazione al principio di competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 smi le somme impegnate con il presente provvedimenti si ipotizzano esigibili negli esercizi 2022-2023-2024;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica; acquisito il DURC regolare di IPLA;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attesta l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e ss.mm.ii, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la l.r. n. 14/2014 e ss.mm.ii "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la l.r. 2 agosto 2022 n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03.08.2022 "Legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

per l'attuazione del progetto a titolarità regionale in campo forestale riferito alla Misura 1 del PSR 2014-2022 Operazione 1.2.1 azione 2, presentato dal Settore Foreste in data 01.06.2022 (domanda n. 20201385935) e approvato con la D.D. n. 292/1615A del 21.6.2022 del Settore Sviluppo della Montagna:

1. di approvare la PTE dell'IPLA SpA, pervenuta in data 20.07.2022, prot. di ricevimento n. 91228/A1600A, dell'importo di € 420.229,00, IVA indusa, per la realizzazione del servizio "Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprendente le seguenti Attività:
 - a. "Servizio informativo in campo forestale", dell'importo di € 304.451,00, IVA inclusa;
 - b. "Sicurezza in campo forestale", dell'importo di € 115.778,00, IVA inclusa;
2. di procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 in favore del proprio ente strumentale IPLA SpA (P.IVA 02581260011) con sede in Torino Corso Casale - 476, per una spesa complessiva di € 420.229,00, IVA inclusa;
3. di impegnare, per la realizzazione del servizio in parola, a favore di Ipla SpA (cod. beneficiario 67116), gli importi (fondi europei) di:
 - € 42.023,00, IVA inclusa sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 (Missione 09 - Programma 05),
 - € 175.350,50, IVA inclusa sul capitolo di spesa n. 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 (Missione 09 - Programma 05),

- € 202.855,50, IVA inclusa sul capitolo di spesa n 124727 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024 (Missione 09 - Programma 05);

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. di accertare gli importi (fondi europei) di

- € 42.023,00, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022,

- € 175.350,50, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023,

- € 202.855,50, IVA inclusa sul capitolo di entrata n. 28984 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024,

quali finanziamenti che saranno versati da ARPEA previa rendicontazione delle spese sostenute;

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

5. di prendere atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 124727 sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea attraverso l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri;

6. di approvare lo schema di contratto sotto forma di lettera commerciale di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi;

7. di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i., a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del d.lgs.50/2016, è il Dirigente del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

9. di procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati tramite un apposito articolo della lettera commerciale di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D Lgs. n. 33/2013.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Allegato

RL/bp Prot. n° 327
Prev_22_019

Spett.le
REGIONE PIEMONTE

Direzione A1600A
Settore A1614A
corso Stati Uniti, 21
10128 TORINO

c.a. **ing. Stefania Crotta**

p.c. **ing. Enrico Gallo**

p.c. **dott.^{ssa} Erica Bo**

foreste@cert.regione.piemonte.it

Torino, 20 luglio 2022

OGGETTO: progetto Titolarità regionale annualità 2023-24: proposta tecnico - economica

Facendo seguito alla richiesta pervenuta in data 14 luglio u.s. (Vs. Prot. 88321/2022), si trasmette in allegato l'offerta tecnico-economica per le attività richieste relative alle annualità 2023-2024.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

I.P.L.A. S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Luca ROSSI)



All.

All.

PROGETTO A TITOLARITA' REGIONALE	
nell'ambito del "PSR 2014-2022" del Piemonte	
MISURA 1 -	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
OPERAZIONE 121	Sostegno ad attività dimostrative e di informazione
AZIONE 2	ambito forestale
da realizzarsi dal 2023 al 2024 con una spesa di € 420.229,00, oneri fiscali inclusi	

Premessa

Il Settore Foreste di Regione Piemonte nel 2022 ha predisposto un nuovo progetto biennale (2023-2024) di attività da realizzare nell'ambito della titolarità regionale della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" del PSR 2014-2022 che prevede più iniziative, in continuità e ad integrazione di quanto previsto dal precedente progetto, mirate a rispondere puntualmente ad esigenze di natura differenti segnalate dagli operatori del settore forestale e dalle loro rappresentanze.

Il presente progetto prevede le seguenti 2 Attività:

1. **Servizio informativo in campo forestale** che prevede la continuazione, l'integrazione e l'adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nel precedente progetto nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, misure del PSR, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

Importo presunto di € 304.451,00, oneri fiscali inclusi.

2. **Sicurezza nei cantieri forestali** che prevede, in continuità e come evoluzione delle esperienze degli anni precedenti una serie di iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

Importo presunto di € 115.778,00, oneri fiscali inclusi.

Di seguito si propone la progettazione di dettaglio delle **Attività 1 e 2** che la Regione Piemonte intende affidare in conformità con la DGR n. 48_4363 del 16 dicembre 2022 avente per oggetto "Reg (UE) 1305/2013 e Reg (UE) 2020/2220 - PSR 2014-2022. Programmazione delle attività e delle dotazioni finanziarie per complessivi 19.758.000,00 euro e delle Operazioni di interesse forestale in relazione all'estensione (2021 e 2022) del periodo di programmazione dello sviluppo rurale, come da D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021".

Si precisa che il presente progetto è coerente con l'incarico in corso di svolgimento relativo ad "attività di Benchmark e metodi di comparazione di pricing di servizi ed attività della società IPLA

SpA nell'ambito dell'attuazione del programma 2019-2021 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale ed agricola" affidato ad ETIFOR Srl con DD n. 3242/A1807A del 19.9.2019.

Il cronoprogramma della presente progettazione prevede, come data di inizio attività, **gennaio 2023** e conclusione **dicembre 2024**.

La rendicontazione sarà presentata entro e non oltre il **15 febbraio 2025**.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Come anticipato, la presente progettazione di dettaglio si colloca nell'ambito dell'Operazione 121 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale" – Azione 2 "forestale", del PSR ed intende riproporre le seguenti due Attività informative ideate con il progetto a Titolarità regionale 2016 che hanno ottenuto il miglior riscontro:

- l'**attività 1** "Servizio informativo in campo forestale";
- l'**attività 2** "Sicurezza nei cantieri forestali";

entrambe le attività si collocano nella **Focus Area 6B - SVILUPPO LOCALE**: stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

2. ATTIVITÀ PREVISTE E DESTINATARI

Le singole Attività previste sono state sintetizzate nell'allegato A; per ciascuna è stata redatta una scheda che, dopo aver fornito una breve descrizione dell'iniziativa, del contesto di riferimento e degli obiettivi, dettaglia:

- i contenuti;
- i risultati attesi e le modalità di verifica e divulgazione;
- la metodologia di realizzazione;
- le caratteristiche del realizzatore;
- i costi ed il cronoprogramma;
- la sostenibilità economica ed ambientale.

L'**attività 1** dovrà essere realizzata solo nel territorio piemontese.

L'**attività 2** potrà essere realizzata a favore di operatori del settore forestale piemontese ma possono essere animate anche fuori dal territorio regionale.

L'obiettivo è di proporre momenti informativi a forte connotazione pratica capaci di trasmettere nuove conoscenze, quali:

- le norme forestali e offrire supporto alla loro applicazione;
- il comportamento professionale e le tecniche operative capaci di ridurre rischio e pericolo dei lavori forestali;
- l'applicazione delle norme ambientali;
- le opportunità di formazione ed informazione, le misure del PSR, lo sviluppo rurale, la competitività, la filiera legno energia.
- la divulgazione delle aree on line denominate "Sicurezza nei cantieri forestali" e "Sicurezza in selvicoltura per le imprese" ricercando il confronto con soggetti esperti di altre Regioni;
- l'attivazione di confronti tecnici, anche in campo, con imprese ed esperti nell'ambito forestale-agricolo degli SpreSAL, facendo riferimento al panorama imprenditoriale del settore di riferimento;
- animazione di un servizio di assistenza tecnica sul tema della sicurezza rendendo disponibile materiale formativo ed informativo riferito a pratiche di lavoro, macchine ed attrezzature;
- aggiornamento del database degli incidenti forestali riferiti agli operatori ed agli hobbisti;
- condividere documenti, iniziative e modelli organizzativi di altre realtà regionali nel territorio piemontese, anche mediante il coinvolgimento dei loro referenti;
- divulgare le novità tecnologiche che hanno ricadute sugli aspetti della sicurezza del lavoro.

I destinatari di tale Operazione sono: imprese, addetti e tecnici del settore forestale, gli altri soggetti pubblici e privati operanti nelle zone rurali.

3. TEMPISTICA E SPESA PREVISTA

L'intero progetto si articola in due anni a partire da gennaio 2023 e si concluderà a dicembre 2024. Le Azioni saranno rendicontate entro il **15 febbraio 2025** per permettere al Settore Foreste di trasmettere la domanda di saldo entro **aprile 2025**.

La sintesi delle attività proposte, con indicazioni dei costi ripartiti per annualità, è riportata nell'allegato A al presente documento, facendone parte integrante.

Le voci di costo sono riferite a:

- personale interno.

Per il personale IPLA è stato usato il costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA Spa" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29/04/2009;

- consulenze esterne (collaborazioni) individuate qualora all'interno di IPLA non siano disponibili le competenze richieste dalle iniziative.

I valori di costo giornaliero (giornata lavorativa di 8 ore comprensivi dei costi di trasferimento, preparazione del materiale didattico, disponibilità degli strumenti per la docenza e disponibili a operare sulla piattaforma Elfo quando previsto) a cui si è fatto riferimento, in relazione alle competenze richieste nelle singole iniziative sono i seguenti, oneri fiscali esclusi:

- tecnico forestale esperto: 235 €/giorno (es. progetto 1 e 2)
- tecnico esperto in materia di sicurezza: 235 €/giorno (es. progetto 1 e 2)
- tecnico esperto su specifici aspetti della sicurezza: fino a 550 €/giorno (es. progetto 2)
- noleggio di macchine avanzate: costo medio stimato 850 €/giorno, variabile anche in relazione ai costi di trasporto (es. progetto 2).

4. MODALITA' DI ESECUZIONE

In considerazione della particolarità degli argomenti e delle precedenti esperienze acquisite, per la realizzazione del progetto I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". Opererà in tal senso il gruppo di lavoro coordinato dal dott. for. Pierpaolo Brenta e afferente all'Area Tecnica Foreste e Biodiversità. In caso di impossibilità da parte di IPLA SpA di reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, verranno previsti incarichi esterni.

IPLA affronterà, relativamente alle singole attività, gli aspetti di pubblicizzazione, raccolta adesioni e segreteria dei diversi eventi, interfacciandoci con i destinatari delle iniziative e utilizzando gli strumenti di comunicazione disponibili (sito web regione, newsletter forestale, mailing list albo delle imprese, pubblicità in eventi di settore).

Lo svolgimento delle attività n. 1, 2 come indicato nelle schede di dettaglio a cui si rimanda, prevede l'utilizzo della piattaforma E.I.fo. di Regione Piemonte per la condivisione di materiale didattico, comunicazione e scambio col gruppo docenti e partecipanti anche in momenti diversi da quelli di effettivo svolgimento delle diverse iniziative.

5. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione indicativa delle singole attività, riferita alle annualità 2023 – 2024.

ATTIVITA' n.	DENOMINAZIONE	ANNO	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Informazione	2023												
		2024												
		2025		rendiconto entro il 15/2										
2	Sicurezza	2023												
		2024												
		2025		rendiconto entro il 15/2										

6. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di **€ 420.229,00** (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

7. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività e l'avvenuta fruizione dei servizi da parte dei soggetti coinvolti.

8. PAGAMENTI

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura con le seguenti modalità:

- un acconto, pari al 10% dell'importo complessivo di progetto, dietro presentazione di una dichiarazione di inizio attività con indicazione sulla loro strutturazione e programmazione;
- uno o più eventuali avanzamenti lavori al raggiungimento del 30%, 50% e al 70% dell'importo complessivo di progetto, dietro presentazione di stati avanzamento;
- saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione degli elaborati previsti, e successivamente ai controlli sull'operato e sul conseguimento dei risultati attesi, che saranno effettuati dalla Regione Piemonte - Settore Foreste.

Acconto, avanzamenti e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a: **Regione Piemonte – Direzione A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Settore Foreste.**

9. RISULTATI

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio

e video che, allorché prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne, nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

10. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte - Settore Foreste ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso. Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore Foreste, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

Si precisa che:

- la congruità di tutte le acquisizioni esterne e gli affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, sarà garantita dall'obbligo in capo all'IPLA SpA di operare secondo la normativa vigente;
- le eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi, il cui importo è solo preventivato, non potranno in alcun caso essere altrimenti utilizzate da IPLA SpA che si impegna a comunicare tempestivamente tali ribassi al Settore Foreste per consentire il loro disimpegno, andando a ridurre il corrispettivo pattuito;
- Nel 2019 con D.D. n. 3242 del 19 settembre era stato affidato il servizio avente per oggetto "Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società Ipla Spa" sulla congruità dei costi i cui esiti, risultati congrui/adequati, sono stati assunti agli atti dal Settore Foreste con prot. n. 36471 del 23.04.2020. All'inizio del 2022 è stato avviato, con DGR n. 31-4679 del 18 febbraio 2022, il percorso per lo sviluppo di un metodo di valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Nelle more del perfezionamento del percorso di cui alla predetta deliberazione e considerato che le tariffe del personale IPLA non hanno subito variazioni, si ritiene di poter procedere sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti.

Allegato A - SCHEDE DESCRITTIVE ATTIVITA'

ATTIVITA' n. 1 "Servizio informativo in campo forestale"

1) DESCRIZIONE

Continuazione, integrazione ed adeguamento dell'animazione e del coordinamento del servizio informativo attivato nel precedente progetto nelle aree più marginali del territorio regionale su tematiche tecnico professionali di interesse forestale (tagli boschivi, misure del PSR, conservazione della biodiversità, competitività, sviluppo locale, filiera legno energia).

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Il Settore Foreste della Regione Piemonte coordina una rete di circa 60 Sportelli forestali (art. 15 della l.r. 4/2009) che svolgono un'azione capillare di informazione oltre ad erogare i servizi reperibili al seguente link: www.regione.piemonte.it/foreste/it/sportelli.html. A partire da luglio 2017 sono stati attivati 19 Punti Informativi Forestali (PIF) animati da 11 tecnici liberi professionisti. Successivamente sono stati aperti ulteriori uffici, a seguito di specifiche richieste avanzate da Comuni e ritenute opportune dal Settore Foreste. Allo stato attuale (aprile '22) i PIF sono 22 (https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-02/Calendario_2022_agg%2024_2.pdf), animati nel complesso da 15 tecnici esperti, liberi professionisti individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

I Punti Informativi Forestali sono attivati presso uffici di Comuni o di altri enti pubblici tramite convenzione su base volontaria e a titolo non oneroso per i Comuni: la loro distribuzione è stata studiata in relazione alle esigenze del territorio. L'attività finora ha registrato nel complesso un buon riscontro da parte degli enti ospitanti ma soprattutto dai portatori di interesse; solo in alcuni casi i numeri degli accessi e dei contatti si è mantenuto contenuto.

La presente proposta è stata redatta anche in considerazione delle elaborazioni dei dati di affluenza ai PIF e dei dati del SIFOR analizzati per individuare eventuali nuovi ambiti territoriali in cui attivare nuovi PIF; tale elaborazione è stata trasmessa con nota IPLA (Prot. n. 117) del 14 aprile 2022.

Un dettaglio dei contatti e accessi è stato consegnato anche nel rendiconto della precedente progettualità (nota IPLA del 3 febbraio 2022 -Prot. n. 45-).

Il nuovo progetto intende quindi continuare ad animare il canale informativo attivato su tematiche tecnico professionali di interesse forestale, riconosciuto anche dagli stessi sportelli forestali come valida integrazione alla loro rete. Lo stesso prevederà un adeguamento dell'intensità di aperture dei PIF con minore riscontro, in alternativa l'eventuale loro spostamento presso sedi più baricentriche ad ambiti forestali scoperti dal servizio, prevedendo:

- la possibilità di aprire fino a 9 nuovi PIF sul territorio regionale, da confermare a seguito della registrazione di disponibilità di Enti territoriali ospitanti e di tecnici adeguati allo loro animazione;

- intensificare le aperture dei PIF più attivi o di quelli limitrofi a sportelli forestali in via di chiusura o di riduzione di attività.

Tale iniziativa assolve alla **Focus Area 6B “Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”** in quanto l'informazione capillare consente di incrementare la professionalità e le competenze tecniche degli operatori e delle imprese favorendo lo sviluppo economico delle zone rurali.

3) CONTENUTI

L'attività continuerà ad essere svolta in presenza (a distanza solo in caso di recrudescenza pandemica) presso sedi adeguate. L'attività sarà erogata da tecnici forestali abilitati ed esperti, appositamente individuati mediante una nuova procedura ad evidenza pubblica prevista entro 2 mesi dall'affidamento dell'incarico.

Il servizio, riguarderà:

- informazione sulle norme forestali e supporto alla loro applicazione (legge e regolamenti attuativi);
- applicazione norme ambientali;
- informazione su opportunità di formazione ed informazione, misure del PSR, sviluppo rurale, competitività, filiera legno energia;
- pubblicizzazione ed animazione di eventi territoriali, anche in bosco, su temi forestali (almeno 1 all'anno);
- pubblicizzazione ed animazione di eventi territoriali in sinergia con l'attività 2 proposta del presente progetto e in materia di imprenditorialità (almeno 1 all'anno).

4) RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati attesi sono: maggiore conoscenza e rispetto delle norme, minori sanzioni, più tutela della biodiversità, maggiore capacità di accedere a contributi e finanziamenti, aumento delle richieste di informazioni, definizione di una rete sempre più capillare ed efficace di comunicazione territoriale, distribuzione delle pubblicazioni informative forestali.

La valutazione del riscontro sarà data dalle richieste di informazione e supporto: i soggetti incaricati di fornire il servizio informativo continueranno a registrare il tipo e la periodicità del servizio reso, da integrare con una relazione di sintesi riferito a ciascun anno di attività.

L'iniziativa prevederà anche l'utilizzo della piattaforma di e-learning forestale denominata EIfO, operativa da anni nella condivisione della conoscenza.

Sarà reso elaborato e trasmesso a Regione un report semestrale (fine giugno e fine dicembre).

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede:

- aggiornamento ed adeguamento dell'elenco dei soggetti idonei a prestare il servizio previsto;
- aggiornamento dei contratti con i tecnici ritenuti adeguati e degli accordi con gli Enti coinvolti;
- sensibilizzazione dei tecnici incaricati sui temi della sicurezza, in sinergia all'attività 2 del presente progetto;
- erogazione del servizio sulle tematiche precedentemente indicate con la seguente ripartizione temporale, perfezionate a seguito della prima sperimentazione:
 - **2023:** 405 giornate (3.240 ore);
 - **2024:** 405 giornate (3.240 ore);per un totale di 810 giornate di tecnico (6.480 ore);
- l'utilizzo delle seguenti tecniche, innovative per il settore forestale, particolarmente efficaci per mettere in contatto operatori di settori differenti (Sanità e Foreste) e operanti in diverse località del territorio regionale:
 - E-learning: mediante la piattaforma saranno condivisi documenti, manuali, schede e norme tecniche, presentazioni e norme che singolarmente sarebbero difficilmente reperibili;
 - collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione.

Le attività previste dal progetto saranno attivate entro 2 mesi dall'affidamento dello stesso.

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che erogherà il servizio di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza ed esperienza su:

- gestione attiva del patrimonio forestale;
- normativa forestale ed ambientale;
- rapporti istituzionali con gli enti territoriali;
- comunicazione con gli operatori del settore.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 304.451,00**, oneri fiscali inclusi, sono riportate di seguito e riferite alle annualità 2023 e 2024:

annualità	costo personale IPLA	consulenza esterna Tecnici		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di consulenza tecnica	totale			
2023	29.600,00	405,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50
2024	29.600,00	405,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50
TOTALE	59.200,00	810,00	190.350,00	249.550,00	54.901,00	304.451,00

Di seguito si dettaglia il costo riferito al personale interno.

annualità	numero giornate ricercatore	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero ricercatore	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2023	25,0	24,0	560,0	650,0	29.600,00
2024	25,0	24,0	560,0	650,0	29.600,00
TOTALE	50,0	48,0			59.200,00

La consulenza esterna è stata determinata raccogliendo dati relativi alle consulenze tecniche attivate negli ultimi anni da alcune amministrazioni territoriali (Unioni di comuni e Comuni) che riconducono ad un valore di **235 €/giorno**, al netto di IVA ma comprensivo degli altri oneri.

8) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione tecnico professionale in campo forestale è uno strumento in grado di aumentare la sensibilità degli operatori sul rispetto delle norme di riferimento, anche in campo ambientale, e permette di far conoscere l'importanza della gestione attiva sostenibile del patrimonio forestale regionale.

La disponibilità di un numero sempre maggiore di imprese e operatori adeguatamente informati che operano in un contesto in cui l'opinione pubblica è sensibilizzata non può che avere rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità economica e sociale degli interventi.

ATTIVITA' 2 "Sicurezza nei cantieri forestali"

1) DESCRIZIONE

Iniziative informative finalizzate ad aumentare le conoscenze in materia di sicurezza e salute nei cantieri forestali.

2) CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

Sempre più attuale risulta l'attenzione nei confronti del tema sicurezza, anche nel settore forestale. Tale sensibilità è il risultato anche delle iniziative storiche messe in atto da Regione Piemonte; risulta quindi prioritario continuare l'analisi degli aspetti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, le dinamiche degli incidenti, i comportamenti professionali e le buone tecniche di lavoro oltre allo scambio con altre realtà forestali simili a quella piemontese. Tali iniziative assolvono alla **FA 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"** in quanto l'informazione capillare, finalizzata all'aumento di competenze tecniche e della sensibilità ai temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, favorirà la disponibilità di operatori e imprese con maggior professionalità. Ciò favorirà un più facile riconoscimento sociale degli operatori professionali, la riduzione di infortuni sul lavoro oltre allo sviluppo economico delle zone rurali.

Si segnala che il lavoro svolto da Regione Piemonte, in collaborazione con gli SPreSAL, riferito al monitoraggio dei requisiti minimi di sicurezza "**Minimo etico in selvicoltura**", è stato consolidato in documenti e procedure di controllo da parte del gruppo di lavoro nazionale "Sicurezza in selvicoltura".

3) CONTENUTI

L'azione, da sviluppare dall'inizio del 2023 fino a fine 2024, prevede di:

- A. mantenere, integrare e divulgare le aree on line denominate "Sicurezza nei cantieri forestali" e "Sicurezza in selvicoltura per le imprese", garantendo il confronto con soggetti esperti di settore, anche di altre regioni, in cui:
 - rendere disponibile il materiale formativo ed informativo riferito a pratiche di lavoro, macchine ed attrezzature forestali;
 - animare un servizio di assistenza tecnica sul tema sfruttando la funzionalità del Forum;
 - integrare l'area FAQ, in riferimento alle risposte consolidate previo confronto con tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), almeno 5 per anno;
- B. attivare confronti tecnici, anche in campo, con imprese ed esperti dell'ambito forestale-agricolo degli SPreSAL su mancati incidenti, inconvenienti e incidenti, macchine e processi innovativi, facendo riferimento a casistiche realmente accadute, condividendo analisi e

considerazioni, nel rispetto della normativa su privacy e dati sensibili. Si ipotizzano due eventi all'anno (4 eventi totali, possibilmente 1 per quadrante);

- C. valutare strumenti efficaci, di cui si possa prevedere un facile impiego da parte delle imprese, per condividere le conoscenze circa la prevenzione dei pericoli e per garantire la gestione delle emergenze ipotizzando, ove necessario, di sostituire l'applicazione "SICUREZZA nei cantieri forestali"
- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/imprese-operatori/app-cantieri-forestali-sicuri-0> . Le informazioni saranno condivise con gli operatori forestali mediante una relazione di sintesi e la presentazione delle stesse in occasione degli eventi in presenza previsti dalle altre attività;
- D. continuare a raccogliere ed aggiornare il database sugli incidenti forestali riferiti a operatori professionali ed hobbistici, con ricostruzione dinamica e individuazione aspetti critici, partendo dalle banche dati ufficiali esistenti e dalla raccolta di articoli di giornale; si prevede un report annuale riferito al 2022 usando i dati raccolti col progetto attualmente in vigore, uno riferito al 2023 da redigere nel corso del 2024. Si raccoglieranno inoltre i dati riferiti al 2024. Sarà attivata da subito una collaborazione con l'Università o esperti di statistica finalizzata a migliorare e valorizzare l'elaborare dei dati disponibili e la loro condivisione;
- E. animazione di momenti di scambio e condivisione, anche in modalità on line, con altri gruppi di lavoro o esperti referenti della materia di altri contesti regionali e nazionali finalizzati a chiarire specifici argomenti di interesse su procedure, nuove tecniche o procedure di lavoro, macchine innovative. Si prevede di animare almeno 2 eventi/confronti all'anno (4 nell'arco del progetto) su argomenti differenti (es. motori elettrici nella meccanizzazione forestale, nuovi strumenti di valutazione dei rischi, malattie professionali, segnalazione e cartellonistica forestale, legname da tempesta, esbosco aereo, stretching e ginnastica defaticante per l'operatore boschivo);
- F. ideazione di un logo riferito al progetto "Sicuramente in bosco" da utilizzare per caratterizzare fino a 400 borse in cotone riciclato della dimensione indicativa di 30X25X15, da utilizzare per distribuire il "Kit informativo sulla sicurezza" in occasione degli eventi sul territorio;
- G. acquisto di 400 gilet ad alta visibilità con finestra per cartellino di riconoscimento riportante sul retro logo a colori di cui al punto precedente; saranno usati come gadget per favorire la partecipazione degli operatori alle iniziative previste dal presente progetto;
- H. stampa di materiale informativo da distribuire negli eventi di cui ai punti B ed E (esempio almeno 500 copie del raccoglitore "schede informative sui rischi delle attività forestali") e/o realizzazione di 2-3 video di breve durata su descrizione macchine / procedure / attrezzature / tecniche non del tutto note (esempio video su tecniche legno da tempesta o sul cuneo elettrico). Entrambi i prodotti potranno essere condivisi con gli operatori del settore anche mediante la newsletter forestale.

4) RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI VERIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

L'efficace divulgazione di informazioni e competenze mira ad aumentare la sensibilità sulla valutazione dei rischi dei lavori forestali, favorisce l'applicazione di buone prassi, comportamenti professionali e corretti conoscenza ed impiego delle attrezzature e macchine da lavoro.

L'efficacia dell'azione potrà essere monitorata attraverso:

1. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate da parte degli operatori iscritti alla piattaforma ElFo nella sezione di riferimento;
2. l'effettiva partecipazione alle iniziative attivate in campo;
3. la ricchezza e completezza del materiale a disposizione (manuali, schede tecniche, presentazioni, supporti foto, audio e video) e la quantità dei prodotti effettivamente distribuiti ai destinatari.

5) METODOLOGIA DI REALIZZAZIONE

L'attività prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche, innovative per il settore forestale, particolarmente efficaci per mettere in contatto operatori di settori differenti (Sanità e Foreste) e operanti in diverse località del territorio regionale:

- E-learning: mediante la piattaforma saranno condivisi documenti, manuali, schede e norme tecniche, presentazioni e norme che singolarmente sarebbero difficilmente reperibili;
- collaborative learning: la condivisione di esperienze, anche in campo, e conoscenze consentirà una più rapida crescita professionale del gruppo di lavoro aumentando l'efficacia della sua azione;
- apprendimento cooperativo: l'allievo è la risorsa fondamentale per l'apprendimento, l'insegnante deve assumere il ruolo di facilitatore. Durante gli incontri in cantiere la partecipazione degli esperti verrà utilizzata a supporto dell'esperienza dei partecipanti che non assisteranno ad una lezione bensì insieme cercheranno le soluzioni migliori; pur nel rispetto dei limiti dati dalle norme e garantiti dagli esperti.

Le attività previste dal progetto saranno attivate entro 2 mesi dall'affidamento dello stesso.

6) CARATTERISTICHE DEL REALIZZATORE DELL'AZIONE

Il soggetto che svolgerà e coordinerà le attività di cui al punto precedente dovrà possedere una maturata conoscenza su:

- normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sua declinazione in campo forestale;
- tecniche di lavoro nelle discipline di abbattimento, allestimento, esbosco;
- costituzione, funzionamento e dispositivi di sicurezza di macchine ed attrezzature di lavoro, anche innovative;

- valutazione dei rischi e accorgimenti per la sicurezza nel contesto di riferimento;
- capacità di comunicazione con gli operatori del settore;
- conoscenza ed esperienza nella gestione di una piattaforma di e-learning basata su MOODLE.

7) COSTI

Le voci di costo complessive, **€ 115.778,00**, oneri fiscali inclusi, sono di seguito ripartite per singola annualità:

annualità	costo personale IPLA	Noleggio, spese di consumo eventi (2/anno) attività B	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B)	Consulenza e spese di consumo logo e prodotti (attività F,G), compresa collaborazione con Università (attività D)	Consulenza: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza, progettazione informatica e comunicazione (attività da A,B,C,D,E)	consulenza e spese per duplicazione schede sicurezza o realizzazione video (attività H)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2023	19.000,00	4.400,00	5.000,00	7.500,00	14.000,00	3.500,00	53.400,00	11.748,00	65.148,00
2024	15.100,00	4.400,00	5.000,00	1.500,00	14.000,00	1.500,00	41.500,00	9.130,00	50.630,00
TOTALE	34.100,00	8.800,00	10.000,00	9.000,00	28.000,00	5.000,00	94.900,00	20.878,00	115.778,00

Di seguito si dettaglia il costo riferito al personale interno.

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2023	1,0	28,0	800,0	650,0	19.000,00
2024	1,0	22,0	800,0	650,0	15.100,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

La consulenza esterna è stata determinata sulla base di precedenti incarichi a professionalità e temi comparabili a quelli oggetto di interesse del presente progetto.

8) SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE

L'informazione, insieme alla formazione e al confronto, è uno dei più efficaci strumenti per aumentare la sensibilità degli operatori sui temi della sicurezza, contribuendo quindi alla sostenibilità anche sociale della gestione attiva del patrimonio forestale (più sicurezza = meno incidenti). Questo

è certificato dai dati degli incidenti forestali, finalmente anche da quelli piemontesi, raccolti dal precedente progetto, e non solo riferiti di altri Paesi (es. Svizzera e Austria)

I dati a disposizione, riferiti alle diverse figure che operano in bosco (soggetti professionisti, ossia che hanno seguito momenti formativi e informativi e hobbisti, ossia operatori occasionali) evidenziano come i soggetti edotti da momenti di informazione e formazione siano a minor rischio di incidenti, a vantaggio dell'intera collettività.

La disponibilità quindi di un numero sempre maggiore di imprese o singoli operatori adeguatamente informati sui rischi del lavoro, ma anche di proprietari e amministratori che conoscono l'efficacia della professionalità, non può che avere delle rilevanti ripercussioni sulla sostenibilità sociale ed economica degli interventi.

VALUTAZIONE ECONOMICA DI DETTAGLIO

COMPLESSIVO

OPERAZIONE	FOCUS AREA	ATTIVITA' n.	TITOLO	ANNO	personale interno	consulenze esterne e spese	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale IVA inclusa	totale complessivo, con IVA se dovuta	totale per FOCUS AREA
1.2.1 Informazione	6B sviluppo locale	1	Informazione	2023	29.600,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50	304.451,00	420.229,00
				2024	29.600,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50		
		2	Sicurezza	2023	19.000,00	34.400,00	53.400,00	11.748,00	65.148,00	115.778,00	
				2024	15.100,00	26.400,00	41.500,00	9.130,00	50.630,00		
Totale per anno							2023		217.373,50	420.229,00	
							2024		202.855,50		

ATTIVITA' 1

annualità	costo personale IPLA	consulenza esterna Tecnici		totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
		giorni di consulenza tecnica	totale			
2023	29.600,00	405,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50
2024	29.600,00	405,00	95.175,00	124.775,00	27.450,50	152.225,50
TOTALE	59.200,00	810,00	190.350,00	249.550,00	54.901,00	304.451,00

annualità	numero giornate ricercatore	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero ricercatore	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2023	25,0	24,0	560,0	650,0	29.600,00
2024	25,0	24,0	560,0	650,0	29.600,00
TOTALE	50,0	48,0			59.200,00

ATTIVITA' 2

annualità	costo personale IPLA	Noleggio, spese di consumo eventi (2/anno) attività B	noleggio macchine e beni di consumo, compreso buffet (attività B)	Consulenza e spese di consumo logo e prodotti (attività F,G), compresa collaborazio ne con Università (attività D)	Consulenza: esperto in materia di sicurezza, formazione a distanza, progettazione informatica e comunicazione (attività da A,B,C,D,E)	consulenza e spese per duplicazione schede sicurezza o realizzazione video (attività H)	totale IVA esclusa	IVA 22%	totale con IVA
2023	19.000,00	4.400,00	5.000,00	7.500,00	14.000,00	3.500,00	53.400,00	11.748,00	65.148,00
2024	15.100,00	4.400,00	5.000,00	1.500,00	14.000,00	1.500,00	41.500,00	9.130,00	50.630,00
TOTALE	34.100,00	8.800,00	10.000,00	9.000,00	28.000,00	5.000,00	94.900,00	20.878,00	115.778,00

annualità	numero giornate responsabile di struttura	numero giornate ricercatore esperto	costo giornaliero responsabile di struttura	costo giornaliero ricercatore esperto	Totale oneri personale
2023	1,0	28,0	800,0	650,0	19.000,00
2024	1,0	22,0	800,0	650,0	15.100,00
TOTALE	1,0	50,0			34.100,00

Allegato B

Spettabile IPLA S.p.A.
Corso Casale 476
10132 - TORINO

Oggetto: lettera commerciale per la disciplina contrattuale della prestazione di servizio denominata “Attività dimostrative e d’informazione in campo forestale”

Con Determinazione n. del2022 è stato affidato all’IPLA SpA il servizio in oggetto, regolato dalle condizioni di seguito riportate.

1. Oggetto

1. La Stazione appaltante è il Settore Foreste della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e territorio, Corso Bolzano, 44 - 10121 - Torino; essa acquisisce il servizio denominato “Attività dimostrative e d’informazione in campo forestale” per la spesa di € 420.229,00, IVA inclusa.

2. Il servizio acquisto prevede la realizzazione delle Attività dettagliate nell’Allegato A della Determinazione n. XXXXX del XXXXXX, così denominate:

- Attività 1 - Servizio informativo in campo forestale, per un importo di € 304.451,00, IVA inclusa;
- Attività 2 - Sicurezza nei cantieri forestali, per un importo di € 115.778,00, IVA inclusa.

2. Durata e proroga

1. Il Contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024.

2. Eventuali proroghe alla scadenza sopra definita possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste adeguatamente motivate.

3. Stipulazione del contratto e inizio dell’esecuzione

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali tramite PEC e si perfeziona con l’ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

4. Modalità di esecuzione

1 Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dell’atto di cessione.

2. L’IPLA SpA si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.

3. La Regione si impegna a fornire all’IPLA SpA le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività e, per quanto non indicato nelle schede progettuali di cui all’articolo 1, comma 2, potrà fornire indirizzi e prescrizioni.

5. Corrispettivo

1. Il corrispettivo contrattuale è di € 420.229,00, IVA inclusa, ripartito fra le Attività come indicato all’articolo 1, comma 2.

2. Il prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione.

3. L'IPLA SpA non può esigere dalla stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito; con il pagamento del suddetto corrispettivo si intende soddisfatta di ogni sua pretesa per la prestazione di cui trattasi.

6. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. In conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

7. Termini e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo verrà erogato secondo le modalità (acconti, stati d'avanzamento e saldi) indicate nell'Allegato A della Determinazione n. XXXXXXXXX del XXXXXXXX 2022.

2. Il pagamento dell'acconto è effettuato, dietro presentazione di richiesta di pagamento accompagnata da regolare fattura, a seguito dello svolgimento delle attività di predisposizione del progetto.

3. Il pagamento degli avanzamenti e del saldo saranno effettuati con le seguenti modalità:

a) presentazione da parte di IPLA della documentazione comprovante l'esecuzione delle attività per le quali si richiede il pagamento;

b) controllo della stessa da parte della Regione Piemonte che, entro 10 gg dal ricevimento, autorizza l'IPLA all'emissione della relativa fattura. Trascorsi i 10 giorni senza risposta da parte della Regione Piemonte la fattura può essere emessa (silenzio-assenso);

c) controllo in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale delle fatture e effettuazione del pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

4. L'avvio dell'esecuzione del contratto si considera assorbito dalla sottoscrizione della lettera commerciale.

5. A conclusione delle attività l'operatore economico aggiudicatario deve comunicare l'avvenuto completamento della prestazione per iscritto mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC foreste@cert.regione.piemonte.it.

6. Laddove, nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal documento unico di regolarità contributiva, si attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31, comma 3, del d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013.

8. Verifica dei livelli di servizio quali-quantitativi

1. La verifica del servizio sarà effettuata in riferimento a ciascuna attività ed è diretta a verificare la conformità del servizio al presente contratto e alle schede progettuali di dettaglio di cui all'articolo 1, comma 2.

9. Proprietà dei risultati e dei prodotti

1. Tutti i documenti di studio e gli elaborati prodotti sono di esclusiva proprietà della Regione.

2. La Regione concorda con l'IPLA SpA modalità, tempi e risorse per la divulgazione delle attività realizzate.

3. L'IPLA SpA può comunque utilizzare i risultati delle ricerche e attività previste dalla presente convenzione dietro autorizzazione della Regione.

10. Responsabile del Procedimento e direttore di esecuzione del contratto

1. Il Dirigente del Settore Foreste è il Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto stesso.

11. Penali

1. L'aggiudicatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 € (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

3. L'operatore economico si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

12. Modalità di modifica del contratto

1. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente ai contenuti delle attività di cui all'articolo 1, comma 2, e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'articolo 5.

2. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto della Regione Piemonte.

13. Rideterminazione del corrispettivo

1. La rideterminazione del corrispettivo pattuito è inoltre prevista in relazione ad eventuali economie riferite ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi che non potranno in alcun caso essere altrimenti utilizzate da IPLA SpA.

14. Risoluzione anticipata e recesso

1. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 108 e 109 del d.lgs n. 50/2016, rispettivamente regolanti la risoluzione ed il recesso dal contratto.

2. Si rimanda a quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

15. Responsabilità

1. L'IPLA SpA si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

16. Controversie e foro competente

1. Eventuali controversie che non possano essere definite a livello di accordo bonario sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torino.

17. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati dell'IPLA SpA, forniti ai fini del presente contratto, è finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo. I dati personali forniti dall'IPLA SpA al Settore Foreste saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". L'informativa completa è riportata in allegato alla presente lettera commerciale.
2. Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto e del pagamento della spesa, è a cura del Dirigente del Settore Foreste.

18. Responsabile esterno del trattamento

1. IPLA SpA è nominata quale Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate.
2. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli relativi all'attuazione del servizio denominato "*Attività dimostrative e d'informazione in campo forestale*", per il periodo compreso tra il 2022 ed il 2024, messi a disposizione del delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato. Le tipologie di dati trattati sono dati personali e concernono i soggetti destinatari della Misura 1, Operazione 1.2.1., Azione 2 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (persone fisiche e persone giuridiche). Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.
3. Ogni trattamento dei dati da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, altro). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.
4. Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, il Responsabile dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. UE 679/16, in particolare:
 - a) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

1. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 2. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- b) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
 - c) vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
 - d) assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR) ;
 - e) se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
 - f) se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
 - g) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

5. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, altro), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori. I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- a) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- b) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- c) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dall'esecuzione del contratto.

6. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

7. Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in

merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

8. Il Responsabile si impegna altresì a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9. Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, e ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali. Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile a uno specifico compenso, indennità e rimborso derivante dal medesimo.

19. Piano anti-corruzione regionale

1. Nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. Nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

3. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

La Regione Piemonte – Settore Foreste, C.F. 80087670016, con sede in Corso Bolzano, 44 – 10121 TORINO, nella persona di Enrico GALLO, nato a Torino il 12.05.1979, in qualità di Dirigente del Settore, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del codice civile.

La Dirigente del Settore
Enrico GALLO
(firmato digitalmente)

La ditta IPLA S.p.A., P. Iva 02581260011, con sede in Corso Casale, 476 – 10132 Torino, nella persona di XXXXX XXXXXX, nato ad XXXXX il XXXXX in qualità di Amministratore Unico, sottoscrive la presente lettera, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile

L'Amministratore Unico
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
(firmato digitalmente)